

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
Servizio di Prevenzione e Protezione	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)



**SCUOLA SUPERIORE
DI POLIZIA**

D.Lgs. 81/08

D.M. 10/03/1998

Oggetto:

ALLEGATO N.3

D.U.V.R.I.

Redatto a Maggio 2010
Revisione n. 8 di Luglio 2024

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Datore di Lavoro:

Direttore della Scuola Superiore di Polizia
Dirigente Generale di P. S. Anna Maria DI PAOLO

Dirigente delegato dal datore di lavoro

ai sensi degli articoli n. 2, n. 3, n. 16
e n. 18 d.lgs. nr. 81/2008:

Vice Direttore della Scuola

Dirigente Superiore della P. di S. Rosanna COLONNA

Servizio di Prevenzione e Protezione:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione della Scuola:

Comm. C. dottor Maurizio CALONE
(n. tel ufficio 24834 St. 212 - 2° piano palazzina TREVI)

Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione della Scuola :

Sost. Comm. della P. di S. Alessandro MALLOZZI
Ispettore della P. di S. Tanya CRESTA
V. Sov. della P. di S. Andrea BALDACCI
(n. tel. ufficio : 24802 stanze 408-410-411 IV piano palazzina Trevi)

Medico competente:

Medico Superiore della P. di S. Barbara MANCINI
(n. tel. ufficio 24885 - Ufficio Sanitario P.T. palazzina Direzione)

Eventuali locali pericolosi (archivi, depositi, ecc.) ed eventuali attività pericolose.

Palazzina Direzione:

- Archivi, depositi;
- Cucina;

Palazzina Studi:

- Centrale termica;

Palazzina Trevi:

- Gruppo elettrogeno (di fronte al Corpo di Guardia)

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

ADDETTI L.A.P.S. (Lotta Antincendio e Primo Soccorso)

ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO e gestione delle emergenze (organizzati in Squadre contrassegnate da sigle radio)				
COORDINATORE (1)	Ubicazione	Recapito	SIGLA RADIO DI RIFERIMENTO	
Sost. Com. Editta SALANITRO	Palazzina Direzione 1° piano st.125	24952	COORDINATORE	
ADDETTO	Ubicazione	Recapito	SIGLA RADIO DI RIFERIMENTO	
Sost. Comm. Sandro GISMONDI	Corpo di Guardia Via del Vignola	24760 24686	VIGILANZA	
Isp. Gianluca DI BRATTO	(3° LIV)	Palazzina Direzione - Ufficio Cerimoniale -	24659	DIREZIONE 1
Isp. Giovanni LUCIANI	(3° LIV)	Palaz. Trevi - palestra 3° piano st. 307	24829 24810	(solo telefono) TREVI 3
Isp. Tanya CRESTA	Palaz. Trevi 4° p. st. N. 410	24802	TREVI 4	
Isp. T. Marco VISCARDI	Palazzina Trevi 4° piano st. n. 413	24835	TREVI 4	
V. Isp. Daniele GENTILI	(3° LIV)	Palazzina Direzione - Segreteria Organizzativa	24737 24714	DIREZIONE 1
V. Isp. BORRECA Gabriele	Palaz. Trevi - 1° piano - st. 105	24838	TREVI 1	
V. Isp. Roberto GHEZZI	Palazzina Direzione Uffici Studi	24627	AMMINISTRAZIONE	
V. Sov. Sergio IACOBELLI	Palazzina Studi st. 19 1° p. lato C.d.G. Via G. Reni	--	STUDI 1	

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

V. Sov. Laura MARTIN	Palazzina Direzione 1° piano st. n. 116	24634	AMMINISTRAZIONE
Ass. C. C. Mario APONTE	Corpo di Guardia Via del Vignola	24760- 24686	VIGILANZA
Ass. C. C. Tiziana MAZZEI	Corpo di Guardia Via del Vignola	24760- 24686	VIGILANZA
Ass. C. C. Caterina SEMPREBENE	Palaz. Trevi 3° p. st. n. 308	24719 24843	TREVI 3
Ass. C. C. Enrico BRISCIA	Palazzina Studi st. 19 1° p. lato C.d.G. Via G. Reni	---	STUDI 2
Ass. IZZO Davide	Palazzina Direzione - 1° piano - Ufficio 112	24936	AMMINISTRAZIONE
Agente Luca PLACIDI	Corpo di Guardia Via del Vignola	24760- 24686	VIGILANZA
Ass. Amm. Vincenzo LAMAGNA	(3° LIV) Palazzina Trevi 1° p. st. n. 111	24836	TREVI 1

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO e gestione delle emergenze (organizzati in Squadre contrassegnate da sigle radio corrispondenti a quelle assegnate agli addetti antincendio)			
COORDINATORE	Ubicazione	Recapito	SIGLA RADIO DI RIFERIMENTO
Sost. Comm. C. Lanfranco PETRUCCI	Palazzina Direzione 1° piano	24946	TREVI 2
ADDETTO	Ubicazione	Recapito	SIGLA RADIO DI RIFERIMENTO
Sost. C. Sandro GISMONDI	Corpo di Guardia Via del Vignola	24760-24686	VIGILANZA
Sost. C. Salvatore PUGLISI	Palazzina Direzione 1° piano st. 119	24627	DIREZIONE 2

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

Sov. Valter MAGNIFICO	Corpo di Guardia Via del Vignola	24760-24686	VIGILANZA
V. Sov. Fabio LOVERDE	Palazzina Trevi 3° piano st. 309	24865	TREVI 3
V. Sov. T. Massimiliano NANNI	Palazzina Trevi 4° piano st. 402	24792	TREVI 4
V. Sov. Antonella PENAGLIA	Corpo di Guardia Via del Vignola	24760-24686	VIGILANZA
V. Sov. Amedeo Silvio SCIVOLI	Corpo di Guardia Via del Vignola	24760-24686	VIGILANZA
Ass. C. C. Adriano ANANIA	Ufficio Corsi - stanza 317 3° piano Trevi	24719 24650	TREVI 3
Ass. C. C. Barbara GUIDO	Palazzina Trevi 1° piano st. 109-110	24749 24854	TREVI 1
Ass. C. C. Andrea SERGIO	Ufficio Corsi - stanza 317 3° piano Trevi	24719 24650	TREVI 3
Ass. Amm. Vincenzo LAMAGNA	Palazzina Trevi - 1° p. st. n. 111	24836	TREVI 1
Op. Amm. Franco ROMA	Palazzina Trevi - 1° p. st. n. 111	24922	TREVI 1

Coordinatore Squadre Antincendio e gestione delle emergenze:

E' l'addetto antincendio - presente nella Struttura al momento dell'emergenza - avente qualifica più elevata e, a parità di qualifica, colui che possiede il livello di formazione antincendio più elevato (3° livello - rischio elevato), individuati in elenco con la sigla (3°LIV).

Coordinatore Squadre Primo Soccorso e gestione delle emergenze:

E' l'addetto al Primo Soccorso avente qualifica più elevata e, a parità di qualifica, quello con maggiore anzianità nell'attribuzione dell'incarico di Addetto al Primo Soccorso.

Gli addetti LAPS, ovvero l'insieme degli 'Addetti alle Squadre Antincendio e gestione delle emergenze' e degli 'Addetti alle Squadre di primo Soccorso e gestione delle emergenze', costituiscono le 'Squadre di Emergenza ed Evacuazione dai luoghi di lavoro'.

Coordinatore Squadre di Emergenza ed Evacuazione dai luoghi di lavoro:

E' il coordinatore delle Squadre Antincendio.

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

Di seguito si elencano i “preposti” - formati ed individuati con appositi atti - ai quali, in caso di assenza, subentrano i preposti ‘di fatto’, secondo il disposto di cui all’art. 299 del d.lgs. n. 81/2008, che recita ‘le posizioni di garanzia relative ai soggetti di cui all’art. 2, comma 1, lettere b), d), e), gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti’.

	QUALIFICA	COGNOME	NOME
1	ISP.	BORRECA	Gabriele
2	ISP. T.	DE VECCHIS	Laura
3	ISP.	DI BRATTO	Gianluca
4	V.S.	IACOBELLI	Sergio
5	ASS. AMM.	LAMAGNA	Vincenzo
6	ISP.	LAMBRI	Alberto
7	ISP. T.	LATINI	Fabrizio
8	SOV.	NOIA	Angelo
9	S. COM. C.	PETRUCCI	Lanfranco
10	ISP. S. T.	PITOLLI	Maurizio
11	S. COM.	PUGLISI	Salvatore
12	V. ISP.	RULLI	Roberto
13	S. COM.	STEFANELLI	Marinella
14	FUNZ.ECON.FIN.	ZUENA	Marco

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

NORME CHE REGOLANO IL COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI E PER I LAVORI DI MANUTENZIONE E SERVIZI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: *Art. 26 del D.Lgs. n.81/2008*

SEDI DI RIFERIMENTO : SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

- ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

Al fine di eliminare eventuali interferenze tra il personale delle ditte appaltatrici e quello dipendente da questa Amministrazione occorre compartimentare le rispettive attività.

Tale obbligo sarà fatto rispettare per la ditta appaltatrice dal responsabile incaricato e per questa Amministrazione dal R.U.P. (dal Direttore dei lavori ove nominato) salvo diversa disposizione, con l'ausilio del R.S.P.P. e del relativo Servizio di Prevenzione e Protezione .

- COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Le seguenti regole di coordinamento dovranno essere inserite di volta in volta nel contratto di appalto che sarà stipulato con l'appaltatore:

- Prima di iniziare i lavori che corrispondono ad interventi di manutenzione straordinaria, è necessario che detti lavori siano autorizzati dal direttore dei lavori incaricato dalla committenza.
- L'autorizzazione sarà data dal direttore dei lavori a seguito dell'accertamento che le opere da eseguire sono in linea con le norme di prevenzione e protezione previste per i rischi residui esistenti nell'ambiente lavorativo (incendio, parapetti, vetrate, ecc.) e per i rischi ambientali a cui potrebbero essere esposti i lavoratori (sostanze chimiche, rumore, polveri, ecc.).
- L'autorizzazione sarà regolata da un modulo chiamato "permesso di lavoro" (vedere modulo pagina n. 22).

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
Servizio di Prevenzione e Protezione	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

- Il permesso di lavoro avrà la naturale scadenza prevista per il termine dell'intervento e comunque non sarà valida oltre l'ultimo giorno lavorativo della settimana.
- Un intervento che dovesse durare più settimane dovrà essere autorizzato all'inizio di ogni settimana.

- COORDINAMENTO PER I LAVORI DI SERVIZI CONTINUATIVI E RIPETITIVI

(MANUTENZIONI ORDINARIE, PULIZIE, RIFORNIMENTO DISTRIBUTORI BEVANDE/ALIMENTI, ECC)

- Al momento della definizione del contratto, o al suo rinnovo, saranno consegnate le norme interne che regolano la gestione dell'emergenza e la notifica dei rischi residui presenti nella struttura in oggetto (incendio, parapetti, vetrate, ecc.) e le misure di prevenzione e protezione relative che dovranno essere adottate facendo riferimento al documento di notifica dei rischi.
- Inoltre, saranno inserite nel contratto le seguenti *regole di comportamento*:

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Fare riferimento alle norme di comportamento in caso di emergenza consegnate con la notifica dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione.
2. Salendo e scendendo le scale a gradini, tenere sempre saldamente la mano sul corrimano e, incrociandosi con qualcuno, lasciare il corrimano a chi scende.
3. Lasciare sempre sgombro l'accesso agli estintori, al sistema antincendio, alle uscite di sicurezza.
4. Urlare solo in caso di pericolo.

ATTREZZATURE

1. Utilizzare sempre apparecchiature ed attrezzature in ottime condizioni e in conformità con la vigente normativa sulla sicurezza.
2. Non lasciare incustodite le attrezzature di lavoro.

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
Servizio di Prevenzione e Protezione	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

3. Non lasciare attrezzi fuori posto e non appoggiarli dove potrebbero cadere e colpire qualcuno.
4. Per i collegamenti di piccole apparecchiature portatili (aspirapolvere, trapani, mole a disco, ecc.) accertarsi di utilizzare le prese adatte alla potenza richiesta; per collegamento di attrezzature con assorbimento maggiore ai comuni apparecchi portatili (saldatrici, trapani a colonna, demolitori elettrici) provvedere a collegamenti diretti al quadro generale tramite apparecchiature di protezione contro i sovraccarichi e differenze di potenzialità.
5. Non collegare mai spine “Schuco - Siemens” a prese di caratteristiche diverse e viceversa.
6. Non utilizzare mai doppie o triple spine; in caso di utilizzo di “ciabatte”, assicurarsi che siano dotate di dispositivo di sovraccarico.

UTILIZZO DELLE SOSTANZE CHIMICHE

1. Tenere i contenitori delle sostanze chimiche negli appositi spazi e/o armadietti per queste destinati.
2. Tenere sempre le sostanze negli appositi contenitori con l’etichetta indicante il contenuto e le indicazioni di rischio.
3. Tenere i contenitori sempre ben chiusi.
4. Limitarne l’uso al solo scopo cui sono stati destinati.
5. Limitare la quantità in uso e in deposito strettamente necessaria al lavoro.
6. Non tenere vicini e, soprattutto, non miscelare prodotti incompatibili fra loro e che possano dare reazioni chimiche pericolose: es. *ipoclorito di sodio* (candeggina) con *acido cloridrico* (acido muriatico).
7. Non disperdere nell’ambiente i contenitori vuoti.
8. Avere la disponibilità delle schede di sicurezza per ciascuna sostanza chimica.
9. Informare preventivamente il committente nel caso in cui il personale dipendente corra il rischio di venire a contatto e/o essere esposto, anche accidentalmente, a vapori e gas nocivi nei luoghi normalmente occupati durante l’orario di lavoro.

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

PRODUZIONE DI RUMORE

1. Utilizzare sempre apparecchiature che rispettino i limiti di livello di rumore stabiliti dalla normativa vigente.
2. Informare il committente nel caso in cui il personale dipendente corra il rischio di essere soggetto a livelli di esposizione diretta superiori a 85 dB(A) o ad una esposizione personale giornaliera (Lep.d) superiore a 80 dB(A).

PRODUZIONE DI POLVERE E FUMI

1. Utilizzare sempre apparecchiature e attrezzature che non producano polvere e fumi nell'ambiente.
2. Nel caso sia prevista un'inevitabile produzione di polvere o fumi, l'area dell'intervento deve essere confinata e chiusa per evitare la loro dispersione nelle aree di lavoro non interessate dai lavori.
3. Mantenere sempre aerato il luogo di lavoro.
4. A fine lavori, il luogo dell'intervento e i luoghi di passaggio devono essere bonificati e riconsegnati in perfette condizioni di pulizia.

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

NOTIFICA DEI RISCHI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- RISCHI PRESENTI NELLE SUDETTA STRUTTURA

RILIEVO RISCHI E PROCEDURE DI SICUREZZA NELL'ASSUNZIONE DI LAVORI IN APPALTO O MANUTENZIONE

Le imprese appaltatrici, prima di iniziare lavori presso la Struttura, devono effettuare un sopralluogo al fine di apprendere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e le regole di prevenzione da adottare, nonché constatare le caratteristiche strutturali e le eventuali difficoltà operative per riferirne compiutamente ai propri dipendenti.

RISCHIO INCENDIO

Il rischio di incendio nella struttura è di livello: **MEDIO**.

Per la sicurezza e la prevenzione di tutti i presenti nell'immobile vengono messe a disposizione le norme di comportamento stabilite dal datore di lavoro.

NORME DI PREVENZIONE INCENDI

- Lasciare sempre sgombro l'accesso agli estintori e ai presidi antincendio.
- In caso d'uso, anche parziale, di un estintore, avvisare immediatamente il coordinatore della squadra di emergenza, per la sostituzione.
- Rispettare il divieto di fumo nei locali.
- Non accumulare carta o altro materiale facilmente infiammabile nei pressi di sorgenti di calore o apparecchiature e cavi elettrici.

NORME DI COMPORTAMENTO IN EMERGENZA PER LE PERSONE PRESENTI

- Se si scopre un incendio, gridare "al fuoco" ed accertarsi che l'allarme venga raccolto.
- Avvisare il Coordinatore del servizio di emergenza o, in sua assenza, un addetto all'emergenza, perché metta in atto le procedure di emergenza.
- Avvisare il Coordinatore del servizio di emergenza anche in caso di infortunio o malore di persone.
- Tenendo presente che anche un piccolo incendio, se non fermato alle prime manifestazioni di fumo e di calore, potrebbe rapidamente propagarsi e agire velocemente.
- Un cestino di carta andato a fuoco significa, probabilmente, far procedere l'incendio a tutto il fabbricato con danni ingenti alle strutture e, forse, alle persone.

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

Agire presto, ma soltanto se si è in grado e in condizione di farlo senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità.

E' fatto divieto a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica, di tentare di estinguere un incendio con le dotazioni mobili esistenti e specialmente quando ormai le fiamme abbiano raggiunto una forte intensità espansiva.

MODALITÀ D'EVACUAZIONE IN EMERGENZA

Se viene impartito l'ordine di sfollamento di emergenza, le persone presenti devono dirigersi verso l'uscita del piano in cui si trovano, seguendo la segnaletica delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza, recandosi nelle aree sicure esterne: **di norma il cd. "Punto di Raccolta" si trova nella zona prospiciente la porta carraia di Via del Vignola n. 60, salvo diversa tempestiva indicazione da parte del Coordinatore, legata a motivi contingenti, significando che il punto di raccolta alternativo viene fissato nella parte di piazzale prossima alla porta carraia di via G. Reni, lato "rampa di carico" pal. Direzione.**

- *Durante l'evacuazione in emergenza, le persone presenti sono tenute a:*
 - Abbandonare il posto in cui si trovano, senza indugi, ordinatamente e con calma;
 - Uscire seguendo i percorsi segnalati, salvo indicazioni fornite al momento dal Coordinatore dell'emergenza;
 - Non percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione;
 - Segnalare la necessità di evacuazione in emergenza a chi non ha udito l'avviso;
 - Chiudere, non a chiave, le porte dell'ambiente interessato dall'incendio per evitare che questo si propaghi;
 - Chiudere le finestre se il locale non è interessato dal fumo o dal principio di incendio;
 - Muoversi rapidamente senza creare allarmismo e confusione e senza spingere le altre persone che procedono lungo lo stesso percorso di uscita;
 - Assistere le persone con handicap, le persone anziane e quelle che sono in preda al panico;
 - Avvolgere con una coperta o un indumento di lana la persona i cui vestiti siano stati attaccati dal fuoco e, successivamente, distenderla sul pavimento;
 - Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi ingombranti o pesanti;
 - Utilizzare le scale: è vietato usare gli ascensori o i montacarichi (possono diventare una trappola se viene a mancare l'energia elettrica);
 - Non tornare indietro per nessun motivo;
 - Non sostare in aree di transito;
 - Non ostruire i corridoi e le vie di esodo;
 - Non effettuare interventi su persone gravemente infortunate e/o in stato di incoscienza se non si è in possesso di specifica esperienza;

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
Servizio di Prevenzione e Protezione	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

- Segnalare tempestivamente agli addetti al servizio di emergenza la presenza di persone in difficoltà;
 - Ad esodo avvenuto non sostare in prossimità delle uscite ed allontanarsi dall'edificio; radunarsi nel punto di raccolta dove avverrà il censimento delle persone al fine di individuare eventuali assenti;
 - Non effettuare interventi per i quali non si abbiano specifiche conoscenze ed esperienze;
 - Una volta raggiunta l'area di raccolta esterna, chi non ha specifiche mansioni deve sostare senza ostacolare le operazioni dei mezzi di soccorso.
- ***In presenza di fumo o fiamme è opportuno:***
 - Non seguire la direzione del fumo; evacuare, se possibile, nella direzione opposta;
 - Camminare carponi se il fumo sta invadendo i locali da attraversare;
 - In presenza di fuoco coprire il più possibile, con indumenti di lana o di cotone, sia il corpo che la testa; per questo scopo evitare l'uso di indumenti di tessuto sintetico; se disponibili, avvolgere indumenti di lana (cappotti, sciarpe, scialli, pullover pesanti, ecc.) attorno alla testa in modo da proteggere i capelli dalle fiamme;
 - Se si è costretti all'interno di un ambiente pieno di fumo, è opportuno assumere una posizione raccolta a livello di pavimento e, possibilmente, in prossimità di una finestra;
 - Se possibile, bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere le vie respiratorie dal fumo;
 - Se possibile, coprire anche le altre parti scoperte del corpo (braccia, mani, collo, ecc.).
 - ***In presenza di calamità naturale : terremoto***
 - Portarsi fuori dall'edificio in modo ordinato, senza attendere eventuali disposizioni o avvisi fonici;
 - Utilizzare i percorsi di esodo stabiliti e le uscite di emergenza, evitando di usare ascensori;
 - Una volta all'esterno dell'edificio, allontanarsi da esso e da ogni altro eventuale fabbricato. Non sostare vicino ad alberi ad alto fusto, pali e linee elettriche, alte recinzioni o similari;
 - Se il terremoto dovesse essere di forte intensità e le scosse interessassero immediatamente le strutture dello stabile non permettendo l'evacuazione dello stesso, è preferibile non sostare al centro degli ambienti, ma raggrupparsi alla pareti perimetrali e ai muri maestri.
 - ***In presenza di calamità naturale : tromba d'aria***
 - Rimanere all'interno dell'edificio o entrare se si è in zone all'aperto;
 - Rimanere lontani da eventuali porte e finestre;
 - Se si è impossibilitati ad entrare in zone chiuse, rimanere all'interno di automobili o rimanere sdraiati in eventuali fosse o buche;
 - Allontanarsi da eventuali piante o da zone con materiali facilmente trasportabili dal vento;

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

- Attendere la fine della calamità e verificare, prima di lasciare la propria posizione, che all'esterno o lungo le vie di esodo non ci siano carichi sospesi o pericolanti.

Non intralciare od ostacolare le vie di esodo e le uscite di emergenza.

Fare riferimento alle planimetrie poste nei locali comuni delle varie strutture e alla segnaletica antincendio e di evacuazione in caso di emergenza.

I nominativi degli addetti alle squadre di “pronto soccorso e gestione dell'emergenza” e di “lotta antincendio e gestione dell'emergenza” sono affissi e consultabili sia presso il Corpo di Guardia della Scuola presente all'ingresso di Via del Vignola n.60 sia nel locale della vigilanza presso l'ingresso principale di Via Pier della Francesca n. 3; **in ogni caso, per qualunque tipo di emergenza chiedere al personale di vigilanza presente nella struttura ai seguenti numeri numero fisso 06/46524760 - oppure n. cellulare 3666609251 il nominativo del coordinatore e degli addetti all'emergenza.**

OPERAZIONI DI MANUTENZIONE

NORME DI PREVENZIONE

- Tutte le operazioni di manutenzione devono essere svolte regolarmente con personale qualificato ed adeguatamente addestrato.
- Le operazioni di manutenzione impiantistiche devono essere effettuate solo dopo che ci si è accertati della assenza di tensione negli impianti (es. impianti elettrici, centrale termica, cabine MT/BT elettriche, illuminazione, etc.).
- In caso di manutenzione straordinaria all'impianto idrico è obbligatorio operare in assenza di tensione nei locali interessati.

PRESENZA DI VETRI E VETRATE SENZA CARATTERISTICHE ANTISFONDAMENTO

NORME DI PREVENZIONE

- Proteggere i vetri contro gli urti e lo sfondamento nel caso di interventi presso le portefinestre, le finestre e le vetrate;
- Nel caso di pulitura dei vetri di finestre in quota (oltre i 2 metri dal piano terra) utilizzando scale portatili o altri mezzi di sollevamento, chiudere le tapparelle o le persiane prima di iniziare il lavoro o proteggersi con degli sbarramenti per evitare il pericolo di cadute;

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

LOCALI SUSCETTIBILI DI AFFOLLAMENTO

NORME DI PREVENZIONE

- Nel pianificare le presenze all'interno della sala riunioni non superare mai il numero massimo previsto per i rispettivi locali;

ACCESSO ALLA CENTRALE TERMICA

NORME DI PREVENZIONE

- Porre la massima attenzione durante il transito per tale accesso e rispettare e fare osservare agli altri l'assoluto divieto di fumo ed uso di fiamme libere.

ACCESSO AI LOCALI ARCHIVIO, DEPOSITI E MAGAZZINI

NORME DI PREVENZIONE

- Farsi autorizzare ed accompagnare dal personale preposto ai locali archivio.
- Porre la massima attenzione a non urtare le scaffalature.
- Nel locale archivio rispettare e fare osservare agli altri l'assoluto divieto di fumo ed uso di fiamme libere.
- Rispettare le disposizioni/prescrizioni affisse all'ingresso e all'interno dei locali in argomento.

USO DELLE SCALE A GRADINI

NORME DI PREVENZIONE

- Percorrere le scale utilizzando il corrimano presente sul lato interno alle stesse.
- Salendo e scendendo le scale a gradini, se incrociandosi con qualcuno, lasciare il corrimano a chi scende;

PRESENZA DI CANTIERI ALL'INTERNO DEL COMPENDIO

NORME DI PREVENZIONE

- Non oltrepassare i limiti delle aree cantierizzate: se risultasse necessario farsi autorizzare, munirsi dei DPI forniti dai responsabili di cantiere e rispettare la segnaletica di avvertimento, salvataggio e qualsiasi prescrizione data sottoforma scritta, di pittogramma o verbale.

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

- SPECIFICHE PRESCRIZIONI PER ALCUNE DITTE CHE OPERANO ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA IN MODO CONTINUATIVO

Esaminato il Piano Operativo di Sicurezza presentato dalle Ditte che prestano diversi servizi all'interno della Scuola, per alcune di esse si ritiene di dover dare le prescrizioni di seguito specificate.

In merito all'espletamento del servizio di **pulizia ed igiene ambientale**, si dispone che:

- il lavaggio delle pavimentazioni delle aree comuni e/o delle zone di accesso al pubblico, dovranno essere effettuate preferibilmente nelle fasce orarie di minor passaggio e comunque delimitando le aree interessate con l'apposita segnaletica, onde evitare scivolamenti e cadute.
Durante lo svolgimento di tali operazioni, ed in particolare nelle operazioni di ceratura, gli addetti alle pulizie dovranno indossare le apposite calzature antidrucciolo;
- la pulizia dei servizi igienici dovrà essere effettuata preferibilmente di mattina presto, all'inizio del servizio, interdiciendone l'utilizzo per circa un'ora e aerando adeguatamente i locali. Tali misure preventive dovranno rispettarsi in particolare in occasione delle operazioni di sanificazione ovvero delle pulizie straordinarie in genere, con interdizione all'utilizzo degli spazi interessati di almeno due ore.
In questi contesti il personale della ditta, nel caso in cui utilizzi prodotti classificabili come potenzialmente pericolosi (irritanti per gli occhi, tossici per inalazione..), fermi restando divieti e limiti di impiego stabiliti nel contratto di appalto, è tenuto ad indossare i dispositivi di protezione individuale, quali mascherine e guanti, forniti dal Datore di Lavoro (titolare della Ditta);
- nel caso in cui debbano utilizzare macchinari elettrici, le caratteristiche dei quali debbono comunque corrispondere a quelle definite nel contratto di appalto, gli addetti attueranno le prescrizioni contenute nei rispettivi libretti di manutenzione, prestando particolare attenzione nell'utilizzo di tali attrezzature nei lavaggi in cui venga utilizzata acqua.

Per quanto attiene la Ditta che si occupa della **manutenzione delle aree verdi** della Scuola si rileva che le misure preventive e protettive descritte nel Piano Operativo di Sicurezza siano sufficienti a garantire l'incolumità, durante lo svolgimento dei lavori, delle persone estranee alle attività, con le sole seguenti prescrizioni aggiuntive:

- in occasione dell'irrigazione manuale delle piante presenti nei corridoi e negli androni della scuola, si dovrà avere cura di evitare tracimazioni ed eventualmente asciugare l'acqua sul pavimento, per evitare possibili scivolamenti;

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

- controllare periodicamente i tempi di azionamento dell'impianto di irrigazione automatico in modo che non si creino allagamenti che potrebbero pregiudicare la funzionalità e la sicurezza degli impianti presenti nella struttura. Tali tracimazioni vanno evitate in particolar modo nel periodo invernale, nel quale potrebbero formarsi insidiose lastre di ghiaccio, mentre nel periodo estivo, i ristagni d'acqua nei sottovasi potrebbero essere fonte di proliferazione di insetti volatili (zanzare, ecc.);
- avvisare preventivamente il Committente in caso di utilizzo di prodotti chimici (es. diserbanti, antiparassitari.etc), per concordare tempi e modalità onde evitare ogni possibile esposizione e/o contatto del personale della Scuola e dei frequentatori.

Per la Ditta che assicura il **servizio di mensa** presso questa Scuola comprensivo del reperimento delle derrate alimentari, si ritiene utile soltanto circostanziare quanto già stabilito nelle disposizioni del contratto ovvero:

- gli orari di svolgimento delle operazioni di pulizia dovranno essere tassativamente differenziati dalle operazioni di produzione e distribuzione, e comunque delimitando le aree interessate con l'apposita segnaletica, onde evitare scivolamenti e cadute del personale di passaggio; il personale addetto alla preparazione distribuzione e pulizia dovrà garantire adeguati standard igienici sanitari indossando abiti di lavoro consoni alla attività svolta oltre ad assumere comportamenti improntati alla massima educazione, cortesia e disponibilità evitando così di incorrere in sanzioni come previsto dal contratto;
- la ditta come da capitolato dovrà provvedere alla pulizia dei locali in funzione delle esigenze e come previsto da scadenzario (sanificazione, disinfestazione e sterilizzazione) attuando i protocolli previsti dalla normativa riducendo i rischi urto, investimento, schiacciamento;
- durante le operazioni di preparazione, cottura e distribuzione delle derrate, è vietato accantonare detersivi, scope, strofinacci di qualsiasi genere nelle zone di preparazione, cottura e distribuzione; il personale in cucina deve utilizzare adeguati dispositivi di protezione quali guanti anti taglio, scarpe antiscivolo occhiali di protezione (utili per proteggersi da schizzi ad esempio di olio bollente) e bustine copri capo.
- Il personale della ditta che assicura il servizio mensa dovrà rispettare i percorsi interni, prestare attenzioni nelle fasi di salita/discesa dall'automezzo, delimitare/identificare l'area di carico/scarico se necessario; rispettare la segnaletica stradale e seguire sempre e solo i percorsi autorizzati dalla Committenza. Porre attenzione durante il passaggio in corridoi ed atri affollati, richiamando, se possibile, l'attenzione delle persone presenti. Procedere al trasporto di carrelli di grosse dimensioni con due operatori che possono gestire meglio la movimentazione e vedere le persone presenti.
- le attività di controllo dall'Amministrazione - mirate all'accertamento dell'osservanza delle previsioni contenute nel contratto in ordine all'introduzione e conservazione delle derrate, alla preparazione e distribuzione del vitto e nel confezionamento dei sacchetti, alla pulizia dei locali, alla manutenzione della

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

pavimentazione allo stato d'ordine etc... - saranno poste in essere nella massima sicurezza, scegliendo opportunamente le fasce orarie in modo da evitare, ad esempio, di accedere nella cucina durante le operazioni di cottura, in particolare modo nelle zone in cui è possibile venire in contatto accidentale con elementi e/o attrezzature che si trovano ad alta temperatura.

Per quanto attiene la Ditta che si occupa della **manutenzione degli impianti elevatori** della Scuola, si rileva che le disposizioni tecniche ed organizzative adottate, nonché le misure di prevenzione e protezione adottate e descritte nel Piano Operativo di Sicurezza siano sufficienti a garantire l'incolumità, durante lo svolgimento dei lavori, anche delle persone estranee alle attività, con le sole seguenti prescrizioni aggiuntive:

- durante le operazioni di manutenzione degli impianti nella tromba dell'elevatore ovvero in cabina ovviamente l'impianto dovrà essere messo fuori uso e dovrà essere apposta idonea segnaletica "ascensore in manutenzione" o "ascensore fuori servizio"... etc.
- le aree oggetto di intervento dovranno essere perimetrate onde evitare che le persone di passaggio possano avvicinarsi ed esporsi a pericolo.

Per la Ditta che assicura il **servizio di gestione del bar** presso questa Scuola, comprensivo del reperimento delle derrate alimentari, si ritiene utile soltanto circostanziare quanto già stabilito nelle disposizioni del contratto ovvero:

- gli orari di svolgimento delle operazioni di pulizia dovranno essere tassativamente differenziati dalle operazioni di produzione e distribuzione, e comunque delimitando le aree interessate con l'apposita segnaletica, onde evitare scivolamenti e cadute del personale di passaggio; il personale addetto alla preparazione distribuzione e pulizia dovrà garantire adeguati standard igienici sanitari indossando abiti di lavoro consoni alla attività svolta oltre ad assumere comportamenti improntati alla massima educazione, cortesia e disponibilità evitando così di incorrere in sanzioni come previsto dal contratto;
- la ditta come da capitolato dovrà provvedere alla pulizia dei locali giornalmente in funzione delle esigenze e come previsto da scadenario (sanificazione, disinfestazione e sterilizzazione) attuando i protocolli previsti dalla normativa riducendo i rischi urto, investimento, schiacciamento;
- durante le operazioni di preparazione, cottura e distribuzione delle derrate, è vietato accantonare detersivi, scope, strofinacci di qualsiasi genere nelle zone di preparazione, cottura e distribuzione; il personale deve utilizzare adeguati dispositivi di protezione quali guanti, scarpe antiscivolo e bustine copri capo.
- Il personale della ditta che assicura il servizio bar dovrà rispettare i percorsi interni, delimitare/identificare l'area di carico/scarico se necessario; rispettare la segnaletica stradale e seguire sempre e solo i percorsi autorizzati dalla Committenza. Porre attenzione durante il passaggio in corridoi ed atri affollati, richiamando, se possibile, l'attenzione delle persone presenti. Procedere al trasporto

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

di carrelli di grosse dimensioni con due operatori che possono gestire meglio la movimentazione e vedere le persone presenti.

- le attività di controllo dall'Amministrazione - mirate all'accertamento dell'osservanza delle previsioni contenute nel contratto in ordine all'introduzione e conservazione delle derrate, alla preparazione e vendita delle derrate, alla pulizia dei locali, alla manutenzione della pavimentazione allo stato d'ordine etc... - saranno poste in essere nella massima sicurezza, scegliendo opportunamente le fasce orarie in modo da evitare, ad esempio, di accedere nel locale BAR durante le operazioni pulizia della pavimentazione onde evitare rischi da scivolamento e caduta.
- Restano salve tutte le prescrizioni di legge che dovranno essere scrupolosamente osservate dagli operatori del servizio (quali, a titolo esemplificativo, quelle previste dai protocolli HACCP.
- L'Amministrazione inoltre, si riserva di effettuare controlli anche in ordine alla qualità e alla tipologia di prodotti e delle derrate che vengono impiegati ai fini di verificare la perfetta conservazione, integrità e la rispondenza di questi a quanto ascrivibile al capitolato.
- L'Amministrazione si riserva di imporre l'effettuazione di pulizie straordinarie e di disinfestazione qualora lo richiedano motivi di stretta necessità.
- I costi per gli oneri della sicurezza relativi ai rischi da interferenze vengono stimati in € 100 annuali.

PRESCRIZIONI AGGIUNTIVE DIRETTE A TUTTE LE DITTE ANCHE A QUELLE CHE PRESTANO SERVIZI IN MODO OCCASIONALE (anche in relazione allo svolgimento di eventi, cerimonie, congressi etc.)

Le disposizioni sopra esposte sia quelle generali relative alla notifica dei rischi, sia quelle dirette specificamente alle Ditte che operano in modo continuativo all'interno della struttura, si ritengono applicabili anche alle Ditte che forniscono servizi quali pulizia, catering etc. in occasione di eventi, cerimonie o congressi che si svolgono nei locali della Scuola.

In particolare le Ditte che si occupano dei vari allestimenti dovranno prestare la massima attenzione nell'utilizzo di mezzi, materiali ed attrezzature in conformità sia alla normativa vigente sia alle prescrizioni relative ai luoghi dove si svolgerà il servizio, soprattutto nel caso in cui utilizzino scale, trabattelli ovvero strumenti di lavoro che richiedano particolari cautele.

Nel posizionamento di totem, paline ovvero di altre tipologie di segnaletica autoportante (che dovranno avere requisiti di sicurezza/stabilità, ovvero, se previsto, essere ben ancorati alle strutture) si dovrà curare di non coprire la segnaletica di emergenza ovvero i dispositivi di estinzione, di lasciare sgombre le vie di fuga e di non creare intralcio ai normali dinamismi della Scuola.

	SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ALLEGATO A8
<i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	D.U.V.R.I.	Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)

In conclusione sia che svolgano servizi in modo continuativo sia in modo occasionale, le Ditte che operano all'interno della Scuola debbono segnalare prontamente l'interdizione al passaggio qualora lo svolgimento dell'intervento/riparazione ovvero la presenza di attrezzature, materiali o quant'altro possa esporre a pericolo personale della Scuola ovvero gli ospiti in transito.

Agli stessi fini andranno interdette anche a mezzo transenne o nastri, le zone da interdire al passaggio nei casi in cui le lavorazioni - preventivamente programmate con il Committente - prevedano la movimentazione, il sollevamento, l'installazione di macchinari, attrezzature, arredi di ingombro/peso particolarmente rilevanti.

I macchinari e le attrezzature non potranno essere lasciate incustodite, così come non potranno lasciarsi nelle aree di intervento fili elettrici 'volanti', prolunghe e quadri elettrici aperti.

Durante l'intero periodo di lavoro, il personale delle suddette Ditte dovrà indossare i dispositivi di protezione individuale che l'impresa intende mettere a loro disposizione quali: caschi di protezione, cuffie, guanti, tute, stivali, maschere, occhiali etc., che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative alle varie lavorazioni.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHIO BIOLOGICO

POLMONITE DA NUOVO CORONA VIRUS (COVID - 19) E/O SIMILARI

Riferimenti normativi "base": 1) D.P.C.M. emanati e finalizzati alla prevenzione del Nuovo Corona Virus(COVID19); 2)disposizione circolari del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità, 3) Circolari e disposizioni del Ministero dell'Interno e di questa Scuola Superiore di Polizia; 4)Protocollo condiviso per il contrasto alla diffusione del Covid - 19 negli ambienti di lavoro del 24 Aprile 2020. Successive modifiche ed integrazioni.

In caso di febbre oltre i 37.5 e/o sintomi influenzali / sintomatologia tipica riguardante le vie respiratorie non fare ingresso alla Scuola Superiore, avvisando il datore di lavoro.

L'accettazione di non poter entrare o permanere all'interno della Scuola Superiore e di doverlo dichiarare tempestivamente, laddove anche successivamente all'ingresso si manifestino le condizioni di pericolo: temperatura, sintomi influenzali provenienza da località ritenute a rischio o contatto con persone dichiarate positive al COVID - 19.

L'impegno da parte degli avventori a rispettare tutte le disposizioni inerenti l'ingresso e la permanenza negli spazi della Scuola Superiore di Polizia che il datore di lavoro ritiene opportuno indicare. In particolare mantenere la distanza di sicurezza e le adeguate norme igieniche personali.

	<p>SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA</p>	<p>ALLEGATO A8</p>
<p><i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i></p>	<p>D.U.V.R.I.</p>	<p>Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)</p>

Gli operatori di imprese terze, a qualsiasi titolo presenti negli spazi della Scuola Superiore di Polizia, dovranno essere formalmente informati dell'applicazione anche per loro, di tutte le misure individuali e collettive adottate all'interno degli Uffici.

Nello specifico, tutti i soggetti che operano con diverse mansioni all'interno della struttura, sia in modo continuativo che in modo occasionale, dovranno essere informati circa le disposizioni sanitarie e comportamentali (ad es. uso mascherine / lavaggio mani / etc).

Le imprese di pulizia dovranno procedere oltre alla consueta pulizia ad una accurata igienizzazione periodica di locali, mobilio, tastiere, schermi touch screen dei distributori di alimenti e bevande, postazioni bancomat, lettori di badge e di qualsiasi altro sistema con funzionamento a contatto con l'utilizzatore. Il tutto servendosi di prodotti certificati a base di cloro, candeggina alcool.

L'uso dei locali comuni di pertinenza dell'Ufficio da parte degli operatori delle ditte che ne usufruiranno, ivi compresi gli spogliatoi del personale, dovrà essere regolamentato in modo da garantire sia la frequente areazione che il contestuale rispetto delle misure di sicurezza / prevenzione che verranno comunicate in relazione al quadro circostante del momento.

Per i predetti fruitori delle ditte esterne, all'ingresso e in vari punti della struttura, sarà garantita la presenza degli strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute.

Qualora se ne presenti la necessità, valutata d'intesa col medico competente, potranno essere stabilite limitazioni / prescrizioni anche al fine di consentire l'accesso/ lo stazionamento/ lo svolgimento dell'attività solo agli operatori strettamente necessari all'espletamento del servizio fornito, contingentando ogni tipo di ingresso nelle aree comuni (distributori di bevande, bar, spogliatoi mensa, sale d'attesa).

I dipendenti delle ditte fornitrici dei servizi di mensa, pulizie, minuto mantenimento dovranno depositare gli indumenti utilizzati durante l'attività lavorativa negli armadietti metallici, garantendo così le idonee condizioni igienico sanitarie. I predetti locali saranno parimenti soggetti ad operazione periodica di sanificazione con gli adeguati prodotti certificati.

	<p>SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA</p>	<p>ALLEGATO A8</p>
<p><i>Servizio di Prevenzione e Protezione</i></p>	<p>D.U.V.R.I.</p>	<p>Maggio 2010 Data revisione: Luglio 2024 Rev. N° 9 (inserimento servizio Bar)</p>

Specifiche disposizioni potranno essere impartite riguardo gli autisti dei mezzi di trasporto (es. impegnati in operazioni di consegna merce/ attrezzature etc) , limitandone l'accesso ad uffici se non in presenza di un oggettivo motivo.

Qualora l'attività svolta imponga una distanza interpersonale inferiore ad un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, in presenza di oggettivo rischio di contagio tra persone, sarà necessario fare uso dei previsti dispositivi di protezione da rischio specifico (quali mascherine, guanti, occhiali) conformi alle indicazioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Si fa riserva di informare le autorità sanitarie competenti, secondo le procedure impartite del Ministero della Salute e/o della regione, qualora le condizioni di salute della persona presentino sintomi riconducibili al COVID -19, collaborando con le autorità sanitarie per l'individuazione di eventuali contatti avuti dalla medesima.

In caso di lavoratori dipendenti che operano all'interno della Scuola Superiore (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente questo Ufficio per le incombenze conseguenti.

Scuola Superiore di Polizia LOCALI del BAR



